XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

SALUTO

Il Dio della salvezza,
che vi ha invitato al banchetto nuziale del suo Figlio,
sia con tutti voi.

MONIZIONE INIZIALE

Lett./Sac. È motivo di gioia per noi essere invitati settimanalmente alla festa del Signore Risorto. Qui incontriamo Dio, qui troviamo uomini e donne che riconosciamo nella fede fratelli e sorelle.
Ma la Parola di Dio di questa 28ª domenica durante l'anno ci mette in guardia: la festa preparata da Dio può essere rovinata dalla indifferenza e dal rifiuto. Ci può essere anche chi vi entra senza l'abito nuovo dei figli di Dio, rinati dall'acqua e dallo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Fratelli e sorelle, chiediamo al Padre che il suo amore e la sua misericordia ci rendano degni di sedere alla mensa pasquale del suo Cristo.

- *Confesso*

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci …*

Oppure:

- Tu puoi far scomparire la condizione disonorevole del tuo popolo; ridonaci la veste bianca del nostro battesimo: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*
- Tutto possiamo in te che ci dai la forza; rivestici dell'abito nuovo del nostro battesimo: Cristo pietà / *Christe, eleison.*
- Molti sono i chiamati ma pochi gli eletti; dona l'abito delle nozze eterne a chi si è rivestito di te nel battesimo: Signore, pietà / *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[Signore, pietà / *Kyrie, eleison***]**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, Signore,
perché, sorretti dal tuo paterno aiuto,
non ci stanchiamo mai di operare il bene.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Padre,
che inviti il mondo intero alle nozze del tuo Figlio,
donaci la sapienza del tuo Spirito,
perché possiamo testimoniare
qual è la speranza della nostra chiamata,
e nessun uomo abbia mai a rifiutare
il banchetto della vita eterna
o a entrarvi senza l'abito nuziale.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

Il Padre ci invita e ci accoglie nella sua famiglia per donarci la sua Parola; ora accolga le nostre invocazioni.

Preghiamo dicendo: *Ascoltaci, Signore!*

Orazione conclusiva

Ti rendiamo grazie, o Padre,
perché anche oggi ci inviti a celebrare
le nozze del tuo Figlio con la Chiesa
e ci invii agli angoli delle strade
a portare il tuo invito a tutti.
Sia questo il giorno in cui tutti accolgono la tua chiamata
e l'umanità divenga nell'eucaristia un solo corpo.
Per Cristo nostro Signore.

Oggi è in parte adatto il Prefazio Comune VII oppure il Prefazio I delle Domeniche del Tempo Ordinario, oppure il seguente

PREFAZIO

V. Il Signore sia con voi. *R.* E con il tuo spirito.
V. In alto i nostri cuori. *R.* S*ono rivolti al Signore.*
V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R. É cosa buona e giusta.

È veramente giusto benedirti, Padre santo,
perché anche oggi ci hai chiamato a partecipare
al convito delle nozze del tuo Figlio,
che celebriamo in questo gioioso incontro
con te e con i fratelli.

Lavati dalle acque del Battesimo,
profumati con il balsamo dello Spirito,
ci hai rivestiti dell'abito sponsale del tuo Regno,
segno della dignità dei tuoi figli amati.

Così ci chiami all'impegno
di annunciare e vivere il Vangelo,
per essere da te riconosciuti degni
di entrare per sempre alla mensa dell'Agnello,
dove, liberati dal velo della morte,
contempleremo il tuo volto, splendente di luce.

Riconoscenti per questi tuoi doni,
ci uniamo al coro degli angeli e dei santi,
per cantare a te, Padre, l'inno degli eletti:

Santo, Santo, Santo…

AL PADRE NOSTRO

Invitati dal Re del cielo al banchetto delle nozze del suo Figlio, preghiamolo perché condoni i nostri debiti, ci ridoni candida la veste del nostro battesimo e ci nutra di Cristo, pane preparato ogni giorno per la vita del mondo. Osiamo dire: *Padre nostro.*

AD PACEM *[nel 2020 si omette]*

Se Dio invita tutti alla sua mensa e a tutti offre la salvezza, chi siamo noi per escludere qualcuno e conservare rancore? Scambiamoci un segno di ricon-ciliazione e di pace.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Padre santo e misericordioso,
che ci hai nutriti con il corpo e sangue del tuo Figlio,
per questa partecipazione al suo sacrificio
donaci di comunicare alla sua stessa vita.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. *Amen*

CONGEDO

Tornate alla vita di ogni giorno certi di potere tutto in colui che ci dà la forza. Andate in pace.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Ricordati, Padre, delle tue Chiese disperse e perseguitate: possano ritrovare in te speranza e salvezza, sicurezza e serenità, poiché la tua mano protegge ogni uomo. Noi ti preghiamo.

2. Ricordati, Padre, dei missionari e di chi annuncia l'evangelo: trovino vie nuove per comunicare e far vivere l'evangelo di sempre all'uomo di oggi. Noi ti preghiamo.

3. Ricordati, Padre, dei poveri e dei ricchi, dei sazi e degli affamati: colma ogni bisogno secondo la tua ricchezza, e tutti noi possiamo sperimentare la gioia di condividere, di soccorrere, di consolare. Noi ti preghiamo.

4. Ricordati, Padre, delle persone che vivono con stanchezza la loro fede, la loro chiamata ad essere tuoi figli: ritrovino il gusto dell'ascolto, la gioia della lode, la bellezza della comunione. Noi ti preghiamo.

Ricordati, Padre, *dei fratelli / del fratello / della sorella* _____ e di tutti i defunti: possano abitare nella casa del Signore dove la morte sarà eliminata per sempre. Noi ti preghiamo

---

5. Ricordati, Padre, della nostra comunità, perché ogni fratello senta forte la tua chiamata a divenire missionario del tuo Regno. Noi ti preghiamo.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Per la Chiesa di Dio: annunciando la Parola e celebrando i Sacramenti, raduni tutti i popoli della terra al banchetto del Regno, preghiamo.

3. Per i cristiani perseguitati: affrontino le alterne vicende della vita con l'equilibrio che deriva dalla fede in colui che dà la forza, Cristo Gesù, preghiamo.

4. Per i missionari del Vangelo: quali servi del regno dei cieli portino a tutti, buoni e cattivi, l'invito al banchetto di nozze del regno di Dio, preghiamo.

Per *i fratelli / il fratello / la sorella* _____
_____ e tutti i defunti: possano abitare nella casa del Signore dove la morte sarà eliminata per sempre, preghiamo.

---

5. Per noi che stiamo partecipando al banchetto eucaristico: perché non approfittiamo con superficialità della fiducia che Dio ci concede, ma accresciamo la nostra responsabilità di fronte a colui che, comunque, ci giudica, preghiamo.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. Per la santa Chiesa, perché guidata dallo Spirito Santo sappia annunciare con franchezza il Vangelo e inviti ogni uomo e donna a condividere la gioia della comunione con il Signore, preghiamo.
2. Per tutti i Paesi e i popoli del mondo, perché siano liberati dalla pandemia, dalla guerra e da ogni fermento di violenza, preghiamo.
3. Per gli uomini di governo e gli amministratori della cosa pubblica, perché superando ogni interesse di parte promuovano la giustizia e la solidarietà, preghiamo.

Per *i fratelli* / *il fratello* / *la sorella* _____
_____ e tutti i defunti:
possano abitare nella casa del Signore dove la morte sarà eliminata per sempre, preghiamo.

---

4. Per noi, qui invitati al banchetto delle nozze dell'Agnello, perché vi partecipiamo con riconoscenza, per condividere da fratelli la comunione con il Signore, rivestiti dell'abito nuziale della carità, preghiamo.

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Foglio per il commentatore

Monizione iniziale

È motivo di gioia per noi essere invitati settimanalmente alla festa del Signore Risorto. Qui incontriamo Dio, qui troviamo uomini e donne che riconosciamo nella fede fratelli e sorelle. Ma la Parola di Dio di questa 28ª domenica durante l'anno ci mette in guardia: la festa preparata da Dio può essere rovinata dalla indifferenza e dal rifiuto. Ci può essere anche chi vi entra senza l'abito nuovo dei figli di Dio, rinati dall'acqua e dallo Spirito.

Introduzione alla prima lettura

La prima lettura ci prepara al Vangelo. Il profeta annuncia il progetto di Dio di unificare tutti i popoli in uno solo e nella sua visione li vede tutti invitati a un grande banchetto festoso imbandito nel tempio di Gerusalemme.
Anche Gesù nel vangelo descriverà il rapporto Dio – umanità con la bella immagine di un banchetto di nozze. Ma ascoltiamo attentamente la parabola, perché contiene delle provocazioni molto forti.

Introduzione alla seconda lettura

Paolo traduce in modo personale e esistenziale le direttive di grande austerità date da Gesù ai discepoli inviati come evangelizzatori e missionari. Nei momenti di insicurezza quel che sostiene è solo la forza che viene da Dio.